

Barbie

Il giocattolo più antico del mondo, la bambola, continua con la sua evoluzione. Così Barbie si trasforma in sarta, in creatrice di gioielli, in estetista, in affabulatrice, con risultati che non hanno mancato di divertire le nostre bambine.

La Barbie in forma elettronica, diretta discendente della creazione dell'americana Mattel, era apparsa in Italia un paio d'anni or sono.

La prima presentazione riguardò i prodotti in versione originale, ma il successo certo portò alla pronta localizzazione dei titoli allora disponibili.

Per qualche tempo le sorti di Barbie furono legate a quelle della SACIS, una società della RAI che si occupava di distribuzioni internazionali di film, cartoni e anche di prodotti multimediali. Cessa-

specializzati, in tempo per lo scorso Natale. Chi avesse diversamente disposto per i regali alle proprie bambine, potrà forse tenere presente Barbie per altre occasioni, quali onomastici o compleanni.

Il primo requisito per un prodotto di questo genere, destinato alle "persone piccole" - anche a quelle molto piccole, a cominciare dai quattro anni - è la facilità d'uso. Bene, Mattel Media ha davvero centrato questo obiettivo, perché ha reso il gioco di così facile uso che la presenza del genitore è necessaria solo in fase d'installazione.

Dopo la prima installazione, infatti, basta inserire il CD nel lettore e il gioco parte automaticamente. Dal primo momento una voce femminile adeguatamente garrula, gioiosa (e professionale) guida la bambina nel gioco, sia che si tratti di truccare un volto o vestire da capo a piedi, o meglio, da cappello a scarpe, una delle amiche di Barbie, sia

Barbie

Produttore:
Mattel Media

Distributore:
Rizzoli New Media
Via Mecenate, 91
20138 Milano
Tel.: 02/5516796
Telefax: 02/50952777
E-mail: newmedia@com2000.it
Internet: www.rcs.it/newmedia

Requisiti multimediali: standard

Ambiente: Windows 95 per tutti; anche Macintosh per Le Fiabe Magiche

Prezzi:

Salone di Bellezza	Lit. 79.000
Crea Gioielli	Lit. 119.000
Stilista. Crea la Moda	Lit. 99.000 + 49.000
Le Fiabe Magiche	Lit. 49.000

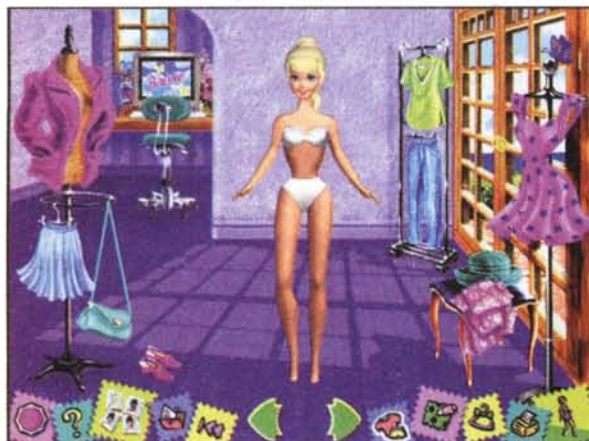


te le attività di questa società, la Mattel ha raggiunto un accordo con Rizzoli per la localizzazione e distribuzione dei suoi prodotti multimediali. Ecco che la poliedrica Barbie elettronica ha trovato di nuovo posto sugli scaffali dei negozi

che si tratti di creare dei gioielli da indossare. Le attività sono numerose in tutti i giochi ed esiste sempre la possibilità, per la bambina, di salvare le sue creazioni e di stampare i risultati della sua creatività.

Come ho già detto, non c'è alcun bisogno di guida di un adulto e la bambina può giocare, da sola o in compagnia di coetanee, per ore e ore.

I risultati del gioco possono essere particolarmente attraenti quando, con la



creazione di nuovi abiti, la bambina può poi vedere sfilare le modelle. Questa non è una novità, perché già nella prima versione di Barbie Crea la Moda esisteva la funzione sfilata. Da allora, tuttavia, le tecnologie sia hardware sia software si sono sviluppate a tal punto da rendere i movimenti d'impressionante fluidità (anche su una macchina relativamente modesta come un Pentium 100).

La scioltezza e buona naturalezza dei movimenti della modella virtuale è davvero impressionante. Nel mio esperimento (fatto di nascosto dai miei giovanissimi figli maschi, non vorrei che ricavassero qualche impressione sbagliata sul loro papà...) ho vestito la modella - casualmente, ve lo assicuro - con pantaloni e blusa fascianti e l'ho dotata di borsetta in tinta, facendola sfilare all'aperto. Bene, la sfilata virtuale sembra quasi la passeggiata di una provocatrice...

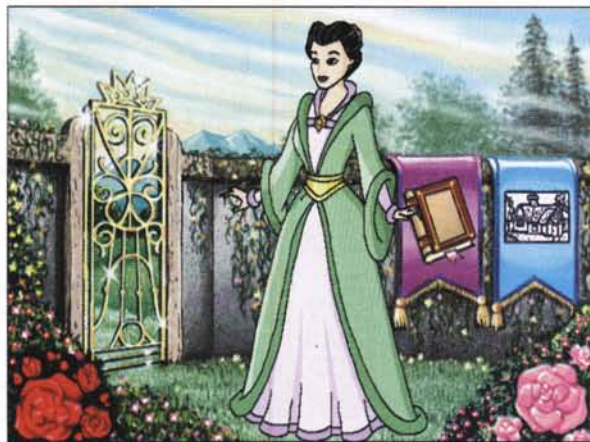
Certamente gli effetti possono essere molteplici, e una bambina troverà il modo di ottenere risultati più consoni allo spirito del gioco (sono anche certo che potrà perderci più tempo con assoluta tranquillità, mentre io sono costretto a lavorare chiuso a chiave nel mio studio, per evitare d'essere... colto a giocare con Barbie).

Credo non sia del tutto necessario dare al lettore troppi dettagli sui vari aspetti dei giochi, ma posso elencare le varie attività possibili.

Nel Salone di Bellezza la bambina può tagliare e allungare i capelli, scegliere acconciature ondulate o ricce, con o senza frangetta; può spazzolare, acconciare o tingere i capelli, cambiare il colore degli occhi, applicare accessori, scegliere gli eventi per cui prepararsi (matrimoni, balli, eccetera). Naturalmente, c'è l'applicazione di rossetti, ombretti, fard, fondotinta, tatuaggi. I risultati possono essere "fotografati" e stampati o visti in movimento con la funzione "gran finale", che mostra la modella, come acconciata dalla bambina, in versione 3D, in movimento.

Come Stilista, la bambina può fare tutte quelle operazioni che sono necessarie per creare i modelli d'abito, compresa la coloritura.

Il talento naturale è importante, ma anche un po' di scuola non guasta,



quando si tratta di creare gioielli: così la bambina può vedere un video introduttivo, prima di lanciarsi nella creazione dei suoi gioielli.

In tutti i prodotti si possono ascoltare, in corso d'attività, delle piacevoli musiche originali di sottofondo.

Quale scegliere tra i tre, come dono ad una "persona piccola"? Difficile davvero. Se dovessi scegliere per una mia figlia, credo che eviterei di abituarla a

pensare ai gioielli, non vorrei che poi cominciasse a fare capricci per ottenere una parure di brillanti vera...

Barbie non si propone solo come compagna di giochi... potenzialmente pericolosi, ma anche più tranquillamente, come narratrice di favole, quando si veste da Raperonzola.

La favola propone due diversi modi d'ascolto, passivo e interattivo. Probabilmente i bambini più saggi (sì, in questo caso mi sembra di poter affermare che anche i maschietti potrebbero divertirsi) ascolteranno per intero la narrazione della fatina e solo in un secondo momento cominceranno a scoprire le varie possibilità di interagire con la favola.

Qualunque sia la loro scelta, si troveranno di fronte ad una favola molto ben congegnata, con animazioni, sorprese, musiche, che non potrà mai deluderli.

Il giudizio complessivo su queste opere di Mattel Media è molto buono. Considero il prezzo di vendita un po' elevato e mi piacerebbe vederlo presto diminuito per far sì che un maggior numero di persone grandi siano in grado di fare felice il maggior numero possibile di "persone piccole".

Dino Joris MB

